

## **LA POLIZIA MUNICIPALE - OGGI**

### **1986 – 2009 – Il Corpo della Polizia Municipale**

Dopo la legge quadro n. 65/1986 tutti i Corpi dei vigili urbani lentamente cominciarono ad attuarla, assumendo pure il nome nuovo di Polizia Municipale, infatti quel “vigili urbani” ormai era parte integrante di ogni istituzione, di ogni appartenente. Il Corpo di Roma forse fu più restio degli altri al cambio, ma dagli anni 90 anch'esso iniziò ad intestare gli atti e tutti i veicoli Polizia Municipale di Roma.

La vita del Corpo in questi ultimi anni ha seguito fedelmente le iniziative e la vita dell'Ente Locale cui è dipendente.

Gli avvenimenti e i fatti che lo hanno interessato direttamente sono i mondiali di calcio di Italia 90, l'attuazione della legge 7 giugno 1991 n.182 (e seguenti) che detta le norme per lo svolgimento delle elezioni dei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali: esso, dando stabilità alle amministrazioni, ne ha sancito un potere ed un responsabilità politica più marcata; i preparativi strutturali della città e le celebrazioni dell'Anno Giubilare 2000, che tanti pellegrini e turisti ha portato nella Capitale da ogni parte del mondo; le grandi cerimonie religiose come la santificazione di Padre Pio da Pietralcina e di madre Teresa di Calcutta e infine la morte di papa Giovanni Paolo II sono altri avvenimenti che tante folle hanno radunato in San Pietro, in Vaticano ed in ogni strada che porta a Roma, esigendo la presenza ed l'impegno costante e qualificato in ogni ora del giorno.

Per affrontare questi straordinari eventi nell'aprile 1990 vengono assunti 2.202 vigili vincitori del dodicesimo concorso pubblico; il 1 ottobre 1999 prendono servizio i 977 vincitori del tredicesimo; il 22 maggio 2008 prendono servizio i 400 vigili urbani vincitori del quattordicesimo. Allo stesso tempo il Corpo si è dovuto munire di una nuova dirigenza con l'assunzione dei primi 7 per concorso esterno il 25 maggio 1998 e di altri 12 il 1 ottobre 1999. In questo medesimo periodo il Sindaco, usando le facoltà che gli sono proprie, ha posto ai vertici del Corpo personalità prese all'interno o all'esterno dell'istituzione, secondo chi al momento gli dava più affidabilità (vedi i Comandanti).

Nel periodo in argomento un'esperienza nuova e interessante il Corpo l'ha vissuta con l'attuazione di una legge che permetteva ai suoi dipendenti l'autonomia gestionale. La

nuova la figura giuridica era l'istituzione. Il Consiglio Comunale l'aveva approvata con Deliberazione n. 209 dell'11.11.1996 riformata 29.1.1997 per la sua entrata in funzione il 31.1.1997. Una sentenza del Tar del Lazio e poi del Consiglio di Stato la annulla, cosicché il 4 ottobre 1997 il Corpo riprende il precedente percorso.

Lo "scompiglio" creato in seno al Corpo da queste vicende richiedeva di fare il punto della situazione e ripartire con idee più chiare anche alla luce delle normative che si erano andate evolvendo rapidamente. Perciò con Deliberazione di Giunta n. 249 del 7.5.2002 veniva approvato il vigente "Regolamento del Corpo della Polizia Municipale di Roma" integrato al moderno contesto amministrativo. In funzione di questo con Deliberazione di Giunta n. 386 del 17.11.2008 (successivamente modificata e integrata con Deliberazione n.50 del 4.3.2009) veniva emanato il "Regolamento sull'ordinamento professionale del personale del Corpo della polizia municipale di Roma". Tale impegno di rinnovo normativo da parte dell'Amministrazione Comunale conseguiva la pienezza e la chiarezza degli intenti con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Deliberazione n.7 del 27.1.2009 comprendente il "Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo della polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza".

Presto quasi tutti gli appartenenti alla polizia municipale torneranno ad essere armati di pistola semiautomatica come lo erano prima del 1976 con l'aggiunta dello spray anti aggressione e della mazzetta distanziatrice, nonché della sciabola per i componenti la squadra d'onore

Il 5 ottobre 2009 la forza effettiva totale era di 6.712 dipendenti, di cui n. 3.875 uomini e n. 2.837 donne.